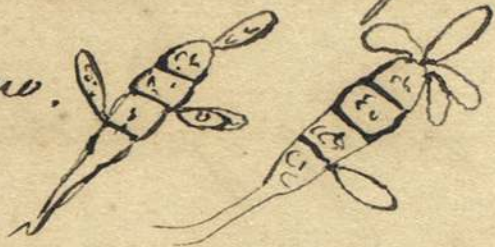


Trento 2 Aprile 1890

Gregorio N. Professore,

Ringraziandole vivamente di avermi
le diapositi ed i disegni dei due fungilli
candidi, che ebbe la bontà d'inviami -
Devo dirle che non poter constatare nel
Leptogium? di *morphum* la formazione di
conidi nel senso da Lei espresso. Negli
acervoli più giovani io trovo soltanto il
conidio frasettato e leggermente pedicellato,
e negli acervoli molto più sviluppati
trovo lo stesso conidio, il quale porta

all'apice conidioli stellati o semplici, e
ai setti un qualche conidiolo semplice,
clavato come per lo sequo.



Credo di non essermi ingannato giac-
ché si vede benissimo anche il piccolo ste-
rigno che congiunge il conidiolo alla cellula
madre — Io perciò ritengo che si trat-
ti d'un nuovo genere, forse vicino al
genere Chrysomyxa

Nel Phoma callunae non si' scorgono forse
per l'età (?) vere cucumerazioni, ma apparis-

come invece vari" onfici nello strome per
cui mi fa sospettare ad una Dottoressella
Alla prima occasione se farò inviare da
Hennings una copia del Hym. Berol —

Grassias i miei più cordiali doveri;
mi esord con perfetto stimo

Suo Affmo

S. Borcapola